

Linguaggio C

Dr. Damiano Macedonio
damiano.macedonio@univr.it
Dipartimento di Informatica
Università di Verona

Struttura di un programma C

- Versione minima

Parte dichiarativa globale

`main()`

{

Parte dichiarativa locale

Parte esecutiva (istruzioni)

}

Struttura di un programma C

- Versione più generale:

```
Parte dichiarativa globale  
main ()  
{  
    Parte dichiarativa locale  
    Parte esecutiva (istruzioni)  
}  
funzione1 ()  
{  
    Parte dichiarativa locale  
    Parte esecutiva (istruzioni)  
}  
...  
funzioneN ()  
{  
    Parte dichiarativa locale  
    Parte esecutiva (istruzioni)  
}
```

Struttura di un programma C

- Parte dichiarativa globale
 - Elenco dei dati usati in tutto il programma e delle loro caratteristiche (*tipo*)
 - numerici, non numerici
- Parte dichiarativa locale
 - Elenco dei dati usati dal **main** o dalle singole funzioni, con il relativo tipo

Il preprocessore C

- La prima fase della compilazione (trasparente all'utente) consiste nell'invocazione del *preprocessore*
- Un programma C contiene specifiche direttive per il preprocessore
 - Inclusioni di file di definizioni (*header* file)
 - Definizioni di costanti
 - Altre direttive
- Individuate dal simbolo '#'

Direttive del preprocessore

- **#include**

- Inclusione di un file di inclusione (tipicamente con estensione **.h**)

- Esempi:

- `#include <stdio.h>` *<- dalle directory di sistema*
- `#include "myheader.h"` *<- dalla directory corrente*

- **#define**

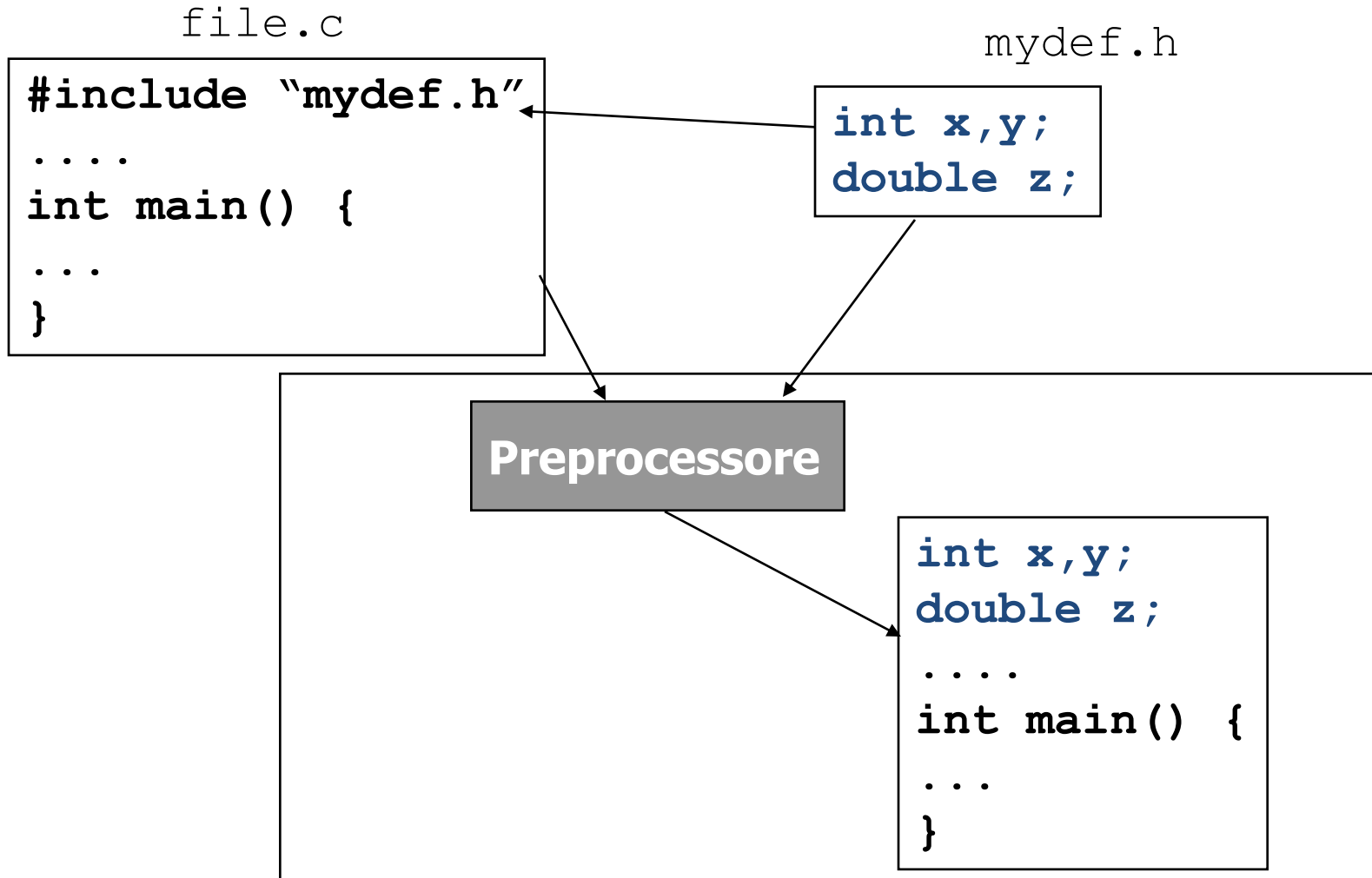
- Definizione di un valore costante
- Ogni riferimento alla costante viene espanso dal preprocessore al valore corrispondente

- Esempi:

- `#define FALSE 0`
- `#define SEPARATOR "-----"`

La direttiva #include

- Esempio:



Definizione di dati

- Tutti i dati devono essere definiti/dichiarati prima di essere usati
- Definizione/Dichiarazione di un dato:
 - riserva spazio in memoria
 - assegna un nome
- Richiede l'indicazione di:
 - tipo
 - modalità di accesso (variabili/costanti)
 - nome (identificatore)

Tipi base (primitivi)

- Sono quelli forniti direttamente dal C
- Identificati da parole chiave
 - **char** caratteri ASCII
 - **int** interi (complemento a 2)
 - **float** reali (floating point singola precisione)
 - **double** reali (floating point doppia precisione)
- La dimensione precisa di questi tipi dipende dall'architettura (non definita dal linguaggio)
 - **|char|** = 8 bit sempre

Modificatori dei tipi base

- Sono previsti dei modificatori, identificati da parole chiave da premettere ai tipi base
- **signed/unsigned**
 - Applicabili ai tipi **char** e **int**
 - **signed**: valore numerico con segno
 - **unsigned**: valore numerico senza segno
- **short/long**
 - Applicabili al tipo **int**
 - Utilizzabili anche senza specificare **int**

Definizione di variabili

- Sintassi:
 - *<tipo> <variabile>;*
- Sintassi alternativa (definizioni multiple)
 - *<tipo> <lista di variabili>;*
 - *<variabile>*: l'identificatore che rappresenta il nome della variabile
 - *<lista di variabili>*: lista di identificatori separati da
“
”

Definizione di dati

- Esempi:
 - `int x;`
 - `char ch;`
 - `long int x1, x2, x3;`
 - `double pi;`
 - `short int stipendio;`
 - `long y, z;`

Definizione di costanti

- Sintassi:

```
[const] <tipo> <variabile> [= <valore>] ;
```

- Esempi:

```
– const double pigreco = 3.14159;
```

```
– const char separatore = '$' ;
```

```
– const float aliquota = 0.2;
```

- Convenzione:

– Identificatori delle costanti tipicamente in MAIUSCOLO

```
– const double PIGRECO = 3.14159
```

Costanti speciali

- Caratteri ASCII non stampabili e/o “speciali”
- Ottenibili tramite “*sequenze di escape*”
 - `\<codice ASCII ottale su tre cifre>`
- Esempi:
 - `'\007'`
 - `'\013'`
- Caratteri “predefiniti”
 - `'\b'` **backspace**
 - `'\f'` **form feed**
 - `'\n'` **line feed**
 - `'\t'` **tab**

Stringhe

- Definizione:
 - sequenza di caratteri terminata dal carattere `NULL` (`'\0'`)
- Non è un tipo di base del C
- Costanti stringa:
 - `"<sequenza di caratteri>"`
 - Es:
 - `"Ciao!"`
 - `"abcdefg\n"`

Visibilità delle variabili

- Ogni variabile è definita all'interno di un preciso *ambiente di visibilità (scope)*
- *Variabili globali*
 - Definite all'esterno al **main ()**
- *Variabili locali*
 - Definite all'interno del main
 - Più in generale, definite all'interno di un blocco

Visibilità delle variabili - Esempio

```
int n;  
double x;  
main() {  
    int a,b,c;  
    double y;  
    {  
        int d;  
        double z;  
    }  
}
```

- n, x: visibili in tutto il file
- a, b, c, y: visibili in tutto il main
- d, z: visibili nel blocco

Le istruzioni

- Istruzioni di ingresso/uscita
- Istruzioni aritmetico–logiche
- Istruzioni di controllo

L'istruzione `printf()`

- Sintassi

`printf (<stringa formato>, <arg1>, . . . , <argn>) ;`

– **<stringa formato>**: stringa che determina il formato di stampa di ognuno dei vari argomenti

- Può contenere:

- Caratteri (stampati come appaiono)

- Direttive di formato nella forma `%<carattere>`

» <code>%d</code>	<code>intero</code>
» <code>%u</code>	<code>unsigned</code>
» <code>%s</code>	<code>stringa</code>
» <code>%c</code>	<code>carattere</code>
» <code>%x</code>	<code>esadecimale</code>
» <code>%o</code>	<code>ottale</code>
» <code>%f</code>	<code>float</code>
» <code>%g</code>	<code>double</code>

L'istruzione `printf()`

– `<arg1>, ..., <argn>`: le quantità (espressioni) che si vogliono stampare

- Associati alle direttive di formato nello stesso ordine!

- Esempi

```
int x=2;  
float z=0.5;  
char c='a';
```

```
printf("%d %f %c\n", x, z, c);
```

output

```
2 0.5 a
```

```
printf("%f***%c***%d\n", z, c, x);
```

output

```
0.5***a***2
```

L'istruzione `scanf()`

- Sintassi

`scanf (<stringa formato>, <arg1>, . . . , <argn>) ;`

– `<stringa formato>`: come per `printf`

– `<arg1>, ..., <argn>`: le variabili cui si vogliono assegnare valori

- **IMPORTANTE: i nomi delle variabili vanno precedute dall'operatore `&` che indica l'indirizzo della variabile**

- Esempio:

```
int x;  
float z;  
scanf ("%d %f", &x, &z) ;
```

I/O a caratteri

- Acquisizione/stampa di un carattere alla volta
- Istruzioni:
 - **getchar()**
 - Legge un carattere da tastiera
 - Il carattere viene fornito come “risultato” di **getchar**
 - (valore intero)
 - In caso di errore il risultato è la costante **EOF** (definita in **stdio.h**)
 - **putchar(<carattere>)**
 - Stampa *<carattere>* su schermo
 - *<carattere>*: una dato di tipo **char**

I/O a caratteri - Esempio

```
#include <stdio.h>
main()
{
    int tasto;
    printf("Premi un tasto...\n");
    tasto = getchar();
    printf("Hai premuto %c\n", tasto);
    printf("Codice ASCII = %d\n", tasto);
}
```

I/O a righe

- Acquisizione/stampa di una riga alla volta
 - Riga = serie di caratteri terminata da ‘\n’
- Istruzioni:
 - **gets** (*<variabile stringa>*)
 - Legge una riga da tastiera (fino al ‘\n’)
 - La riga viene fornita come stringa (*<stringa>*), senza il carattere ‘\n’
 - In caso di errore il risultato è la costante **NULL** (definita in `stdio.h`)
 - **puts** (*<stringa>*)
 - Stampa *<stringa>* su schermo
 - Aggiunge sempre ‘\n’ alla stringa

Le istruzioni

- Istruzioni di ingresso/uscita
- Istruzioni aritmetico–logiche
- Istruzioni di controllo

Operazioni su int

=	Assegnamento
+	Somma
-	Sottrazione
*	Moltiplicazione
/	Divisione con troncamento della parte frazionaria
%	Resto della divisione intera
==	Relazione di uguaglianza
!=	Relazione di diversità
<	Minore di...
>	Maggiore di...
<=	Minore o uguale
>=	Maggiore o uguale

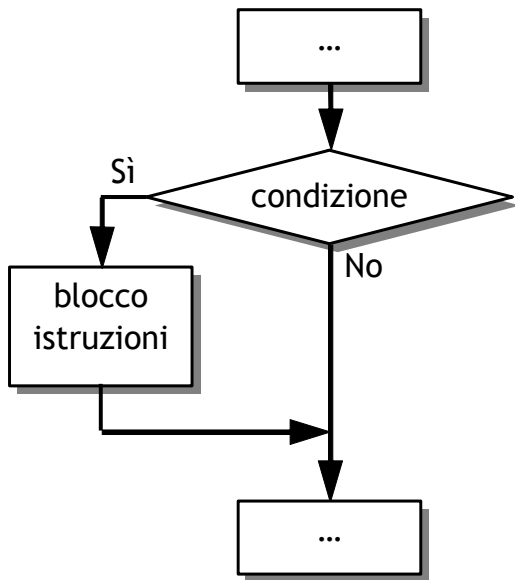
Operazioni su float

=	Assegnamento
+	Somma
-	Sottrazione
*	Moltiplicazione
/	Divisione a risultato reale
==	Relazione di uguaglianza
!=	Relazione di diversità
<	Minore di...
>	Maggiore di...
<=	Minore o uguale
>=	Maggiore o uguale

Le istruzioni

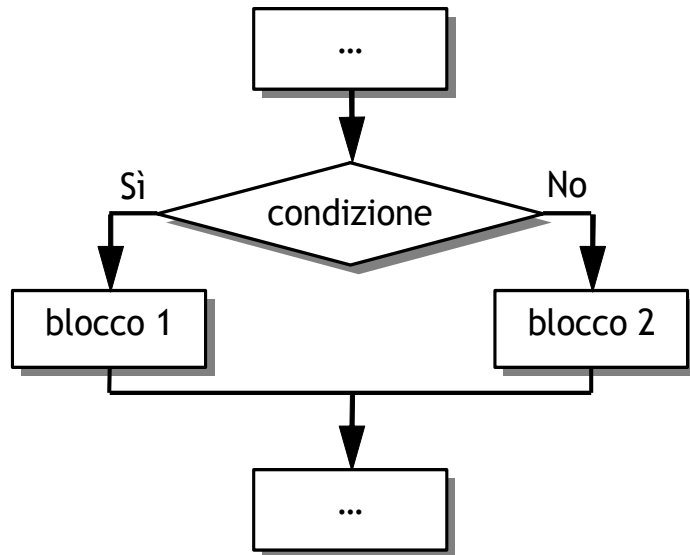
- Istruzioni di ingresso/uscita
- Istruzioni aritmetico–logiche
- Istruzioni di controllo

Selezione semplice



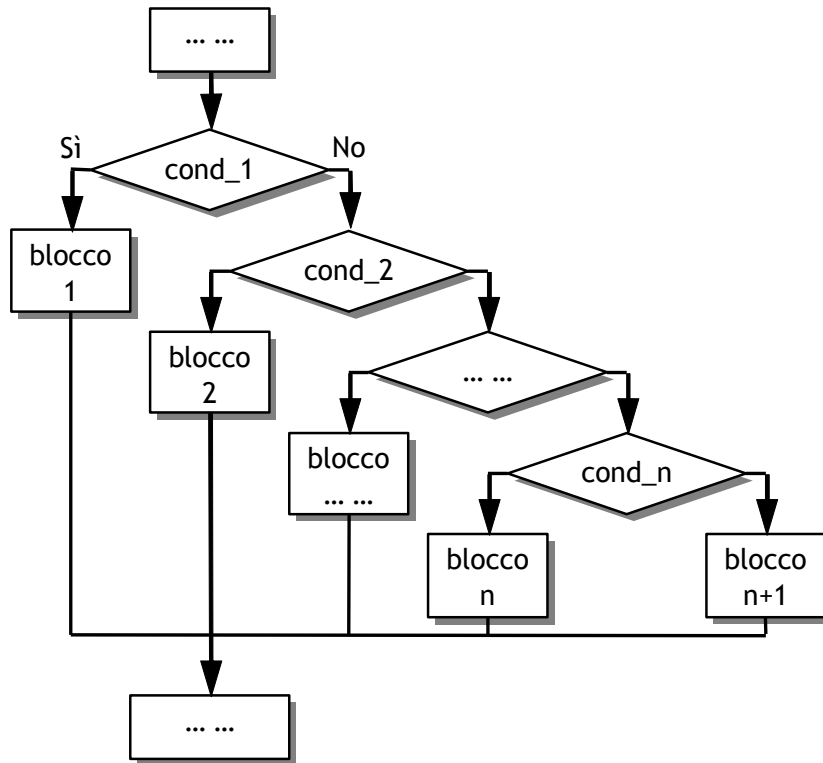
```
main()
{ ...
  /* selezione semplice */
  if (condizione) {
    /* blocco istruzioni
    eseguito solo se
    condizione è true */
    ...
  }
  ...
}
```

Selezione a due vie



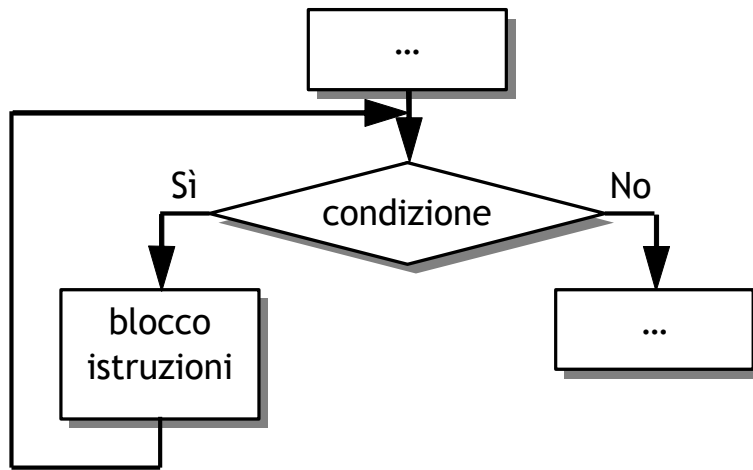
```
main()
{
  ...
  /* selezione a due vie */
  if (condizione) {
    ... /* blocco 1 */
  }
  else {
    ... /* blocco 2 */
  }
  ...
}
```

Selezione a più vie



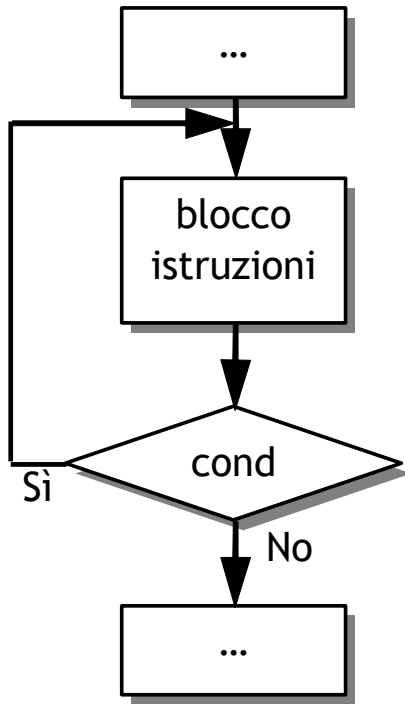
```
main()
{ ... /* sel a più vie */
  if (cond_1) {
    ... /* blocco_1 */
  }
  else if (cond_2) {
    ... /* blocco_2 */
  }
  else if (... ..) {
    ... /* blocco_... */
  }
  else if (cond_n) {
    ... /* blocco_n */
  }
  else {
    ... /* blocco_n+1 */
  }
  ...
}
```

Ciclo a condizione iniziale



```
main()
{ ... ..
/* ciclo a condizione iniziale */
while (condizione) {
... .. /* blocco istruzioni */
/* ripetuto finché condizione è true */
}
... /* eseguito quando condizione è false */
}
```


Ciclo a condizione finale



```
main()
{ ...
/* ciclo a condizione finale */
do {
    ... /* blocco istruzioni */
    /* eseguito una volta e
    ripetuto se cond è true */
} while (cond)
... /* eseguito se cond è false */
}
```

Il ciclo for

- Può essere usato per sostituire il ciclo while quando si vuole eseguire il ciclo un numero finito di volte
- Utilizzato quando si devono utilizzare contatori

```
main()
{ ... ...
/* ciclo a condizione iniziale */
  for (espr1;cond2;espr3) {
    ... ... /* blocco istruzioni */
    /* ripetuto finché cond2 è true */
  }
}
```

Tipi strutturati: array

- In C non esiste il tipo array (vettore), ma è possibile definirlo utilizzando il costruttore di tipo array
- La sintassi di specifica di un array è
 <tipo> <variabile>[<dimensione>]
- Gli elementi sono ordinati e accessibili tramite un indice di posizione
- Gli elementi sono di tipo omogeneo
- Si può definire un tipo array usando l'istruzione **typedef**
 typedef <tipo> <variabile>[<dimensione>]

EX:

```
typedef int array[20];  
array vett1, vett2;
```

Riempire un array

Algoritmo

Dati

$n = 100$ intero
 $f[]$ vettore di interi
 i intero positivo

Risoluzione

...
 $i \leftarrow 1$

finché ($i \leq n$) ripeti
 $f[i] \leftarrow 0$
 $i \leftarrow i + 1$
fine ciclo
...

Programma in C

```
main() {  
    int f[100];  
    int i;  
    ...  
    i = 0;
```

```
    while (i ≤ 99) {  
        f[i] = 0;  
        i = i + 1;  
    }  
    ...  
}
```

```
main() {  
    int f[100];  
    int i;  
    ...  
    for (i=0; i ≤ 99; i++) {  
        f[i] = 0;  
    }  
    ...  
}
```

Tipi strutturati: matrici

- Una matrice è un array di array

Ex:

```
typedef int array[20];
```

```
array matrice[20];
```

oppure

```
typedef int matrice[20][20];
```

```
matrice mat1,mat2;
```

- La sintassi può essere

```
<tipo> <variabile>[<dimRighe>][<dimColonne>]
```

Tipi strutturati: record

- In C è possibile definire dati composti da elementi eterogenei (*record*), aggregandoli in una singola variabile individuata dalla keyword **struct**
- Sintassi

```
struct <identificatore> {  
    campi  
};
```

I **campi** sono nel formato
<tipo> <nome campo>;

struct - Esempio

```
struct complex {  
    double re;  
    double im;  
}
```

```
struct identity {  
    char nome[30];  
    char cognome[30];  
    char codicefiscale[15];  
    int altezza;  
    char statocivile;  
}
```

struct

- **struct** è un costruttore di tipo
- Si può anche definire con **typedef**

Ex:

```
struct complex {  
    double re;  
    double im;  
}  
  
...  
struct complex num1, num2;
```


Accesso ai campi

- Una struttura permette di accedere ai singoli campi tramite l'operatore '.', applicato a variabili del corrispondente tipo struct

<variabile> . <campo>

- Esempio:

```
struct complex {  
    double re;  
    double im;  
}  
  
...  
struct complex num1, num2;  
num1.re = 0.33; num1.im = -0.43943;  
num2.re = -0.133; num2.im = -0.49;
```

Definizione di struct come tipi

- E' possibile definire un nuovo tipo a partire da una **struct** tramite **typedef**

Ex:

```
typedef struct complex {  
    double re;  
    double im;  
} compl;  
compl z1, z2;
```

Funzioni

- Un programma C consiste di una o più funzioni
 - Almeno **main ()**
- Definizione delle funzioni
 - Dopo la definizione di **main ()**
 - Prima della definizione di **main ()** ➡ necessario premettere in testa al file il *prototipo* della funzione
 - Nome
 - Argomenti

Funzioni e prototipi: esempio

```
double f(int x)
{
    ...
}
int main ()
{
    ...
}
```

```
double f(int);
      ↖
      prototipo
int main ()
{
    ...
}
double f(int x)
{
    ...
}
```

Funzioni di libreria

- Il C prevede numerose funzioni predefinite per scopi diversi
- Particolarmente utili sono:
 - Funzioni matematiche
 - Funzioni di utilità
- Definite in specifiche *librerie*

Funzioni matematiche

- Utilizzabili con `#include <math.h>`

<i>funzione</i>	<i>definizione</i>
<code>double sin (double x)</code>	
<code>double cos (double x)</code>	
<code>double tan (double x)</code>	
<code>double asin (double x)</code>	
<code>double acos (double x)</code>	
<code>double atan (double x)</code>	
<code>double atan2 (double y, double x)</code>	<code>atan (y / x)</code>
<code>double sinh (double x)</code>	
<code>double cosh (double x)</code>	
<code>double tanh (double x)</code>	

Funzioni matematiche

funzione	definizione
<code>double pow (double x, double y)</code>	x^y
<code>double sqrt (double x)</code>	radice quadrata
<code>double log (double x)</code>	logaritmo naturale
<code>double log10 (double x)</code>	logaritmo decimale
<code>double exp (double x)</code>	e^x
<code>double ceil (double x)</code>	ceiling(x)
<code>double floor (double x)</code>	floor(x)
<code>double fabs (double x)</code>	valore assoluto
<code>double fmod (double x, double y)</code>	modulo

Funzioni di utilità

- Varie categorie

- Classificazione caratteri

- `#include <ctype.h>`

- Funzioni matematiche intere

- `#include <stdlib.h>`

- Stringhe

- `#include <string.h>`

Funzioni di utilita'

- Classificazione caratteri

<i>funzione</i>	<i>definizione</i>
<code>int isalnum (char c)</code>	Se c è lettera o cifra
<code>int isalpha (char c)</code>	Se c è lettera
<code>int isascii(char c)</code>	Se c è lettera o cifra
<code>int isdigit (char c)</code>	Se c è una cifra
<code>int islower(char c)</code>	Se c è minuscola
<code>int isupper (char c)</code>	Se c è maiuscola
<code>int isspace(char c)</code>	Se c è spazio,tab,\n
<code>int iscntrl(char c)</code>	Se c è di controllo
<code>int isgraph(char c)</code>	Se c è stampabile, non spazio
<code>int isprint(char c)</code>	Se c è di stampabile
<code>int ispunct(char c)</code>	Se c è di interpunzione

Funzioni di utilita'

- Funzioni matematiche intere

<i>funzione</i>	<i>definizione</i>
<code>int abs (int n)</code>	valore assoluto
<code>long labs (long n)</code>	valore assoluto
<code>div_t div (int numer, int denom)</code>	quoto e resto della divisione intera
<code>ldiv_t ldiv (long numer, long denom)</code>	quoto e resto della divisione intera

Nota: `div_t` e `ldiv_t` sono di un tipo aggregato particolare fatto di due campi (`int` o `long` a seconda della funzione usata):

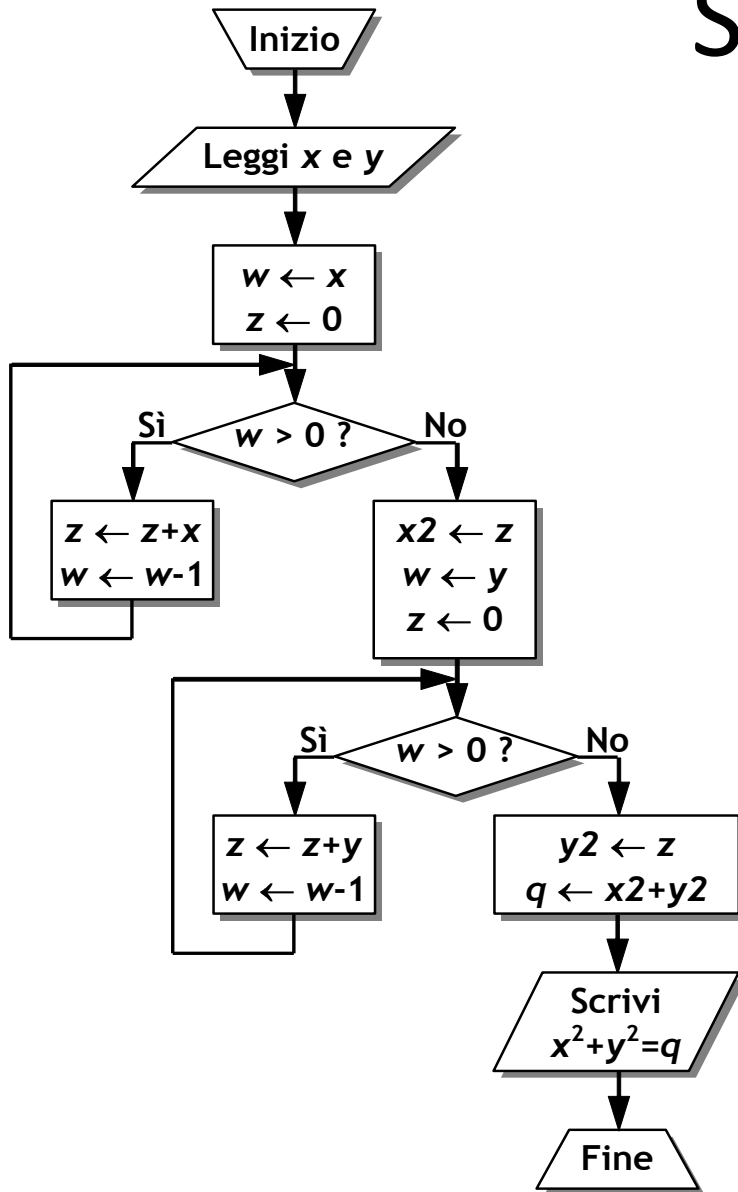
```
quot /* quoziente */  
rem /* resto */
```

string.h

- Funzioni per Stringhe

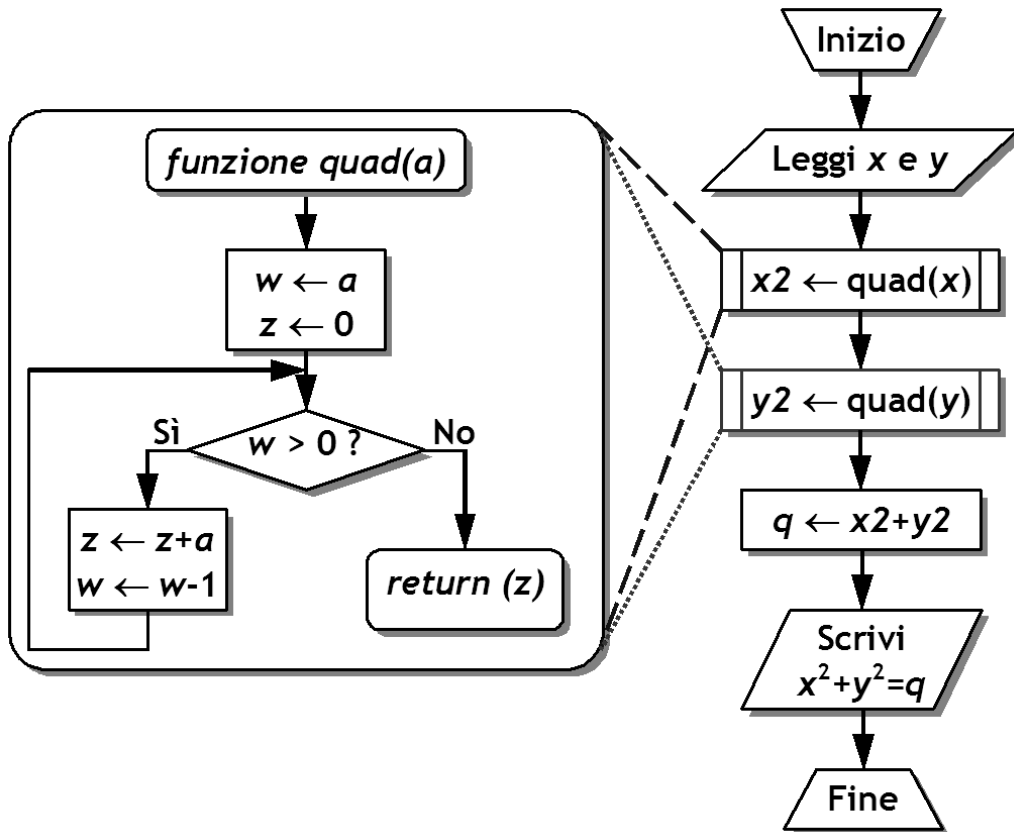
<i>funzione</i>	<i>definizione</i>
<code>char* strcat (char* s1, char* s2) ;</code>	<i>concatenazione</i> <i>s1+s2</i>
<code>char* strchr (char* s, int c) ;</code>	
<code>int strcmp (char* s1, char* s2) ;</code>	<i>confronto</i>
<code>char* strcpy (char* s1, char* s2) ;</code>	<i>s1 <= s2</i>
<code>int strlen (char* s) ;</code>	<i>lunghezza di s</i>
<code>char* strncat (char* s1, char* s2, int n) ;</code>	<i>concat. n car. max</i>
<code>char* strncpy (char* s1, char* s2, int n) ;</code>	<i>copia n car. max</i>
<code>char* strncmp (char* dest, char* src, int n) ;</code>	<i>fr. n car. max</i>

Senza sottoprogrammi



```
main() /* q = x² + y² */
{ int x,y,x2,y2,q,w,z;
  scanf("%d %d",&x,&y);
  w = x;
  z = 0;
  while (w > 0) {
    z = z + x;
    w = w - 1; }
  x2 = z;
  w = y;
  z = 0;
  while (w > 0) {
    z = z + y;
    w = w - 1; }
  y2 = z;
  q = x2+y2;
  printf("%d", q);
}
```

Con sottoprogrammi

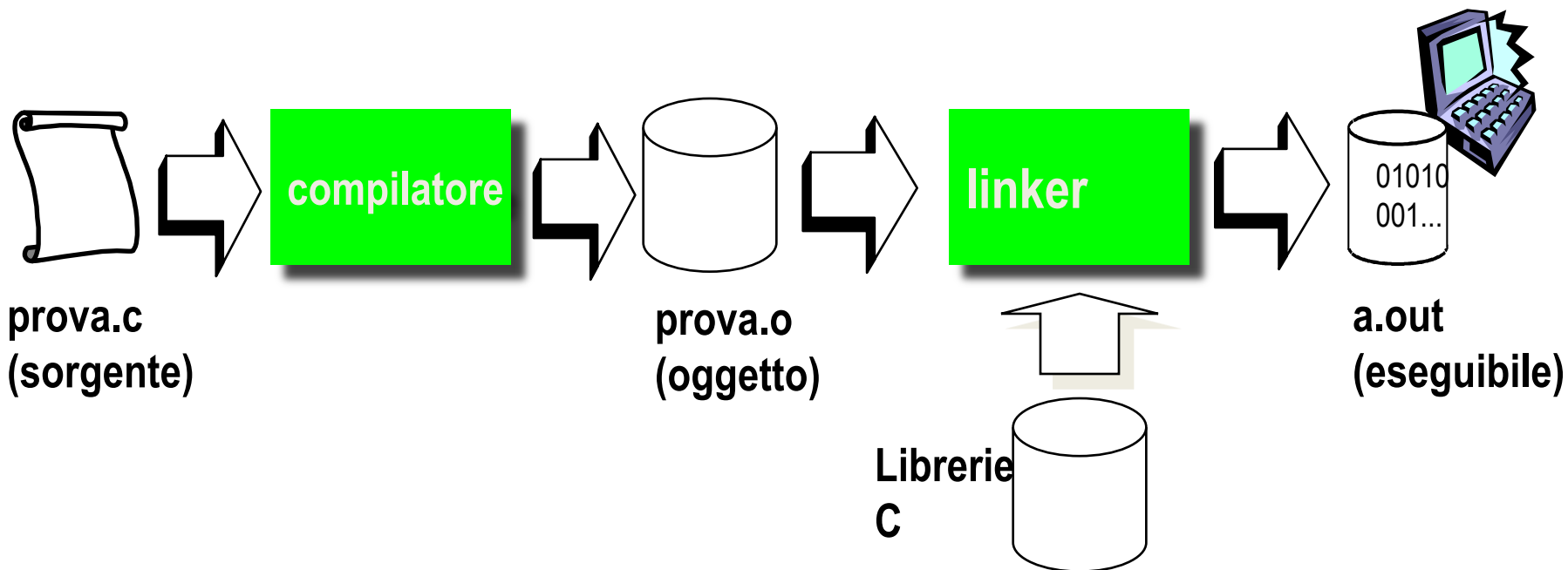


```
int quad (int a) {
    /* restituisce a² /
    int w, z;
    w = a; z = 0;
    while (w > 0) {
        z = z + a;
        w = w - 1; }
    return (z);
}
```

```
main() /* q = x² + y² */
{ int x,y,x2,y2,q;
  scanf("%d %d",&x,&y);
  x2 = quad(x);
  y2 = quad(y);
  q = x2+y2;
  printf("%d", q);
}
```

Le librerie

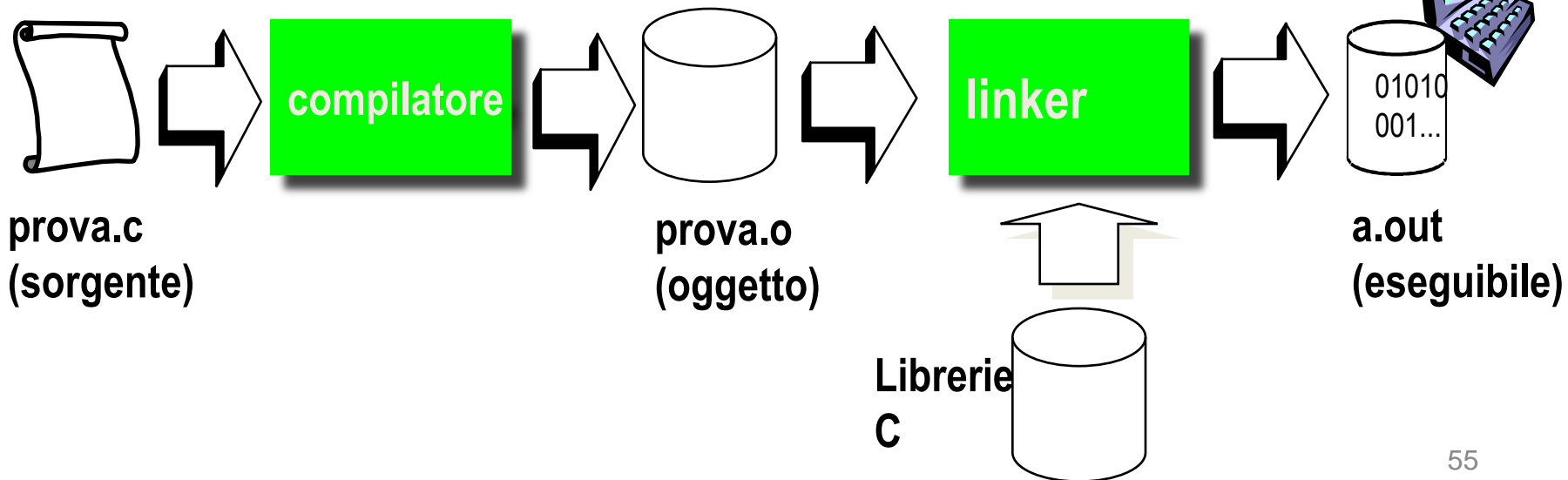
Quando un file viene compilato, dopo la fase di “LINK” ho a disposizione l'eseguibile, per il sistema operativo desiderato!



Le librerie

L'eseguibile che ottengo può essere monolitico, ovvero contenere tutto il codice delle librerie necessario per l'esecuzione, oppure contenere solo i riferimenti ai "file di libreria".

Se l'eseguibile è "linkato" dinamicamente è necessario siano presenti tutte le librerie richieste dall'eseguibile!!!



Il debugging

E' possibile eseguire/provare un programma passo/passo...

Il GDB (gnu debugg) è il programma che ci consente di provare il nostro eseguibile, ha un'interfaccia a caratteri.

Esistono numerosi front-end grafici per il GDB, il più famoso è sicuramente il DDD.

Per poter analizzare un eseguibile lo si deve compilare con:

- **gcc -g**: genera le info per il *debugging*
- **gcc -ggdb**: genera le info per il *debugging*
GDB

Compilatore C

- Esempi:
 - **gcc -g prova.c**
 - Genera a.out con info di debugging
 - **gcc -o prova prova.c**
 - Genera un eseguibile con il nome **prova**
 - **gcc -c prova.c**
 - Genera il file **prova.o**
 - **gcc -o prova -g -lm**
 - Genera un eseguibile con il nome **prova**, info di debugging e usando la libreria **libm.a**